



Comune di Cilavegna

PROVINCIA DI PAVIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.37/2020

OGGETTO:

**APPROVAZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (P.E.F.) TARI
PER L'ANNO 2020.**

L'anno duemilaventi addì ventinove del mese di dicembre alle ore diciotto e minuti trenta nella sala Consiliare, previo esaurimento delle formalità, con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito

IL CONSIGLIO COMUNALE

nelle persone dei Sigg.ri:

Cognome e Nome	Presente
1. FALZONE Giovanna - Presidente	Sì
2. COLLI Giuseppe - Consigliere	Sì
3. BATTAGIN Valerio - Consigliere	Sì
4. CANAZZA Cinzia - Consigliere	Sì
5. DAL MORO Diego - Consigliere	Giust.
6. DAVOLI Luca - Consigliere	Sì
7. MANGIAFICO Teresa Pinuccia - Consigliere	Sì
8. NOIELLI Maria Leticia - Consigliere	Sì
9. PEZZANA Piergiovanna - Consigliere	Sì
10. GALLI Maria Luisa - Consigliere	Sì
11. GHIOTTO Enrico - Consigliere	Sì
12. GHIOTTO Margherita - Consigliere	Sì
13. PISANI Alberto - Consigliere	Sì
Totale Presenti:	12
Totale Assenti:	1

Assiste alla adunanza il Segretario Comunale Dott. Maurizio Gianlucio VISCO il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, la Signora Giovanna FALZONE nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Introduce il presente punto posto all'ordine del giorno il Sindaco-Presidente, che invita l'assessore al bilancio Pezzana Piergiovanna ad illustrare il punto;

Interviene l'assessore al bilancio Pezzana Piergiovanna, la quale illustra il PEF;

Interviene il capogruppo di minoranza Alberto Pisani, il quale preannuncia voto contrario in quanto attinente al bilancio. Coglie occasione per comunicare che la minoranza farà qualche proposta con riferimento al servizio della raccolta rifiuti appaltato a Sangalli;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- la legge n. 147/2013 ha istituito e disciplinato la tassa sui rifiuti (TARI);
- l'articolo 1, commi 527, 528, 529 e 530, legge 205/2017, ridisegna le competenze dell'autorità per l'energia elettrica il gas ed il sistema idrico, che diventa Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), ampliando in tal modo le competenze al sistema di regolazione del ciclo dei rifiuti, urbani e assimilati, per garantire adeguati livelli di qualità in condizioni di efficienza ed economicità della gestione, armonizzando gli obiettivi economico finanziari con quelli generali di carattere sociale, ambientale e di impiego appropriato delle risorse;

Verificato che:

- la tariffa TARI deve essere determinata nel rispetto del principio comunitario "chi inquina paga", sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, adottando i criteri dettati dal regolamento di cui al D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158, poi evolutosi nel principio "*pay as you through*" e comunque in relazione alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte;

Evidenziato che:

- per applicare tariffe conformi ai predetti criteri, la norma in vigore propone due modalità alternative descritte, rispettivamente, al comma 651 ed al comma 652, dell'articolo 1, della citata Legge n. 147/2013;

Rilevato che:

- il comma 651 prevede che la commisurazione delle tariffe avvenga nel rispetto dei criteri indicati dal D.P.R. n. 158/1999 e secondo gli usi e la tipologia delle attività svolte;

Verificato che:

- il successivo comma 652, consente al Comune, in alternativa al precedente criterio e "nel rispetto del principio «chi inquina paga», sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti" di commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti;

Preso atto che:

- in adesione al metodo alternativo suddetto, "le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal comune moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti";

Visto:

- l'art. 57-bis, del D.L. n. 124/2019 e s.m.i. che consente ai Comuni di applicare i coefficienti della TARI, indicati nel citato D.P.R. n. 158/1999, sulla base della deroga di cui al comma 652;

Considerato che:

- per la determinazione delle tariffe, le utenze sono suddivise in due macro categorie: utenze domestiche ed utenze non domestiche;

Rilevato che :

- ai fini della semplificazione introdotta ai fini del calcolo delle tariffe TARI, è possibile adottare i coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1, del suddetto D.R.P. n.158/1999, con valori inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati fino al 50 per cento, *ex-lege*, ossia senza specifiche motivazioni;

Preso atto che:

- è possibile semplificare ulteriormente i calcoli delle tariffe TARI tralasciando di considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1 riferiti alle utenze domestiche;

Verificato che:

- i gestori sono tutti i soggetti che erogano la totalità o anche singole parti del servizio integrato dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, ivi inclusi i Comuni che gestiscono il servizio in economia;
- i costi che devono trovare integrale copertura con le entrate derivanti dall'applicazione delle tariffe TARI devono essere riportati nel piano economico finanziario (P.E.F.), redatto da ogni gestore del servizio di raccolta e di smaltimento dei rifiuti;

Atteso che:

- con le tariffe che vengono approvate, deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15, del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36;

Considerato che:

- ARERA con la deliberazione n. 443/2019, ha introdotto un nuovo metodo di determinazione delle tariffe TARI, ossia il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR), prevedendo parametri in grado di individuare i costi efficienti, attraverso limiti agli aumenti tariffari che impongono una stretta coerenza tra il costo e la qualità del servizio reso dal gestore;

Atteso che:

- l'articolo 5, del nuovo metodo tariffario non si esprime sul concreto metodo di calcolo delle tariffe, limitandosi a confermare, per tale aspetto, il D.P.R. n. 158/1999 ossia il metodo normalizzato (MNR) ancorato su coefficienti potenziali di produzione del rifiuto, da applicare in assenza di un sistema di monitoraggio realizzato sullo specifico territorio;

Rilevato che:

- le indicazioni riportate dalla deliberazione n. 443/2019, confermano l'utilizzo dei parametri dettati dal D.P.R. n. 158/1999, ribadendo le seguenti modalità di attribuzione dei costi:
 - suddivisione dei costi fra le utenze domestiche e non domestiche, in continuità con i criteri di cui alla normativa vigente;
 - determinazione dei corrispettivi da applicare all'utenza finale, in coerenza con le tabelle 1a, 1b, 2, 3a, 3b, 4a e 4b del D.P.R. n. 158/99;

Tenuto conto che:

- le utenze domestiche sono a loro volta suddivise in 6 (sei) sottocategorie definite in base al numero dei componenti del nucleo familiare, mentre le utenze non domestiche sono suddivise, in 30 (trenta) categorie, così come previste dal richiamato D.P.R. n. 158/1999;

Rimarcato che:

- per le attività non contemplate dal D.P.R. n. 158/99, possono essere adottati appositi coefficienti, acquisiti da soggetti che gestiscono il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, purché in grado di misurare la potenzialità di produrre rifiuti;

Preso atto che:

- i coefficienti ed i criteri di determinazione delle tariffe, articolate secondo i criteri dettati dal predetto D.P.R. n. 158/1999, sono indicati analiticamente negli allegati alla presente deliberazione, costituendone parte integrante e sostanziale;

Evidenziato che:

- in presenza di costi relativi ad attività esterne al perimetro gestionale, assunti in epoca precedente all'adozione del provvedimento di ARERA, l'Ente sarà tenuto a fornire separata evidenza, negli avvisi di pagamento, degli oneri riconducibili alle medesime, nella bollettazione che verrà emessa a decorrere dal 1° luglio 2020;

Considerato che:

- al fine dell'assunzione dei coefficienti di cui all'art. 1, comma 652, della Legge n. 147/2013, la deliberazione n. 443/2019 rinvia ai criteri del comma 651, legittimando l'adozione del metodo normalizzato del D.P.R. n. 158/1999, al fine di commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti;

Dato atto che:

- la superficie assoggettabile al tributo "è costituita da quella calpestabile dei locali e delle aree suscettibili di produrre rifiuti urbani e assimilati";

Visto che:

- nel corso del 2019, l'intervento di ARERA è stato caratterizzato dall'approvazione di due importanti deliberazioni, precedute dal documento di consultazione 351/2019, recante orientamenti per la copertura dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti per il periodo 2018-2021 e il documento 352/2019, recante disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati, che hanno portato all'emanazione delle deliberazioni ARERA n. 443 e n. 444 del 31 Ottobre 2019;

Ritenuto che:

- anche con il MTR i parametri per la determinazione della tariffa TARI rimangono la superficie di riferimento per ogni utenza e la correlata produzione media;

Preso atto che:

- gli effetti più rilevanti del nuovo metodo tariffario sono prettamente correlati alla rideterminazione dei costi efficienti che, in ogni caso, dovranno restare all'interno dei limiti di cui all'articolo 4, del MTR, in base al quale le entrate tariffarie determinate per ciascuna delle annualità 2020 e 2021 non possono eccedere quelle relative all'anno precedente, più del limite alla variazione annuale, che tiene conto, dei seguenti parametri:
 - del tasso di inflazione programmata;
 - del miglioramento della produttività;
 - del miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti;
 - delle modifiche del perimetro gestionale, con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi;

Considerato che:

- il MTR impone la rimodulazione della quota variabile, in conformità all'articolo 3, dell'allegato A, prevedendo che per l'anno 2020 la variazione dei costi variabili rispetto all'anno precedente resti all'interno del *range* tra 0,8 e 1,2;

Rilevato che:

- la condizione sopra citata comporta una riclassificazione dei costi, rispetto al sistema del D.P.R. n. 158/99, favorendo la premialità per gli utenti;

Preso atto che:

- le tariffe da approvare devono avere a riferimento i costi del PEF, alla base della determinazione delle tariffe TARI per l'anno 2020;

Atteso che:

- l'elaborazione del PEF deve tenere conto dei contenuti minimi dettati dall'articolo 18, del metodo MTR, che impongono l'applicazione di specifici criteri per la valorizzazione delle partite di costo e di ricavo, per l'imputazione di questi al singolo PEF;

Verificato che:

- il metodo MTR prevede il "limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie", da determinarsi sempre con riferimento al totale delle entrate tariffarie del singolo PEF;

Visto che:

- la deliberazione n. 57/2020/R/RIF di ARERA, con cui oltre a prevedere semplificazioni procedurali per la disciplina tariffa della TARI, viene data conferma del procedimento di verifica della coerenza regolatoria delle determinazioni dell'Ente Territorialmente Competente;

Dato atto che:

- la Regione Lombardia ha adottato ai sensi dell'art. 200 comma 7 del D. Lgs 152/06, un modello alternativo / in deroga al modello degli Ambiti Territoriali Ottimali, organizzando il proprio sistema integrato di gestione dei rifiuti, approvando la Legge Regionale n. 26 del 12 dicembre 2003 e il Programma Regionale Rifiuti (PRGR) di cui alla D.g.r. n.220 del 27 giugno 2005;
- la Legge Regionale 26/03 attribuisce ai Comuni la funzione dell'affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani, nel rispetto delle indicazioni fornite dalla programmazione regionale e dai piani provinciali;
- all'attualità, nell'ambito territoriale ottimale cui appartiene il Comune di CILAVEGNA, non risulta definito e/o operativo l'ente di governo d'ambito (EGATO) di cui all'art. 3 bis del decreto legge n. 138/2011, convertito con modificazioni dalla Legge n. 148/2011;
- nell'assenza, pertanto, le relative funzioni sono di competenza dell'Amministrazione Comunale;

Richiamati i provvedimenti adottati dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente:

- la deliberazione del 5 aprile 2018 226/2018/R/RIF recante *“Avvio di procedimento per l'adozione di provvedimenti di regolazione della qualità del servizio nel ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati”*;
- la deliberazione del 18 giugno 2019, 242/2019/A recante *“Quadro strategico 2019-2021 dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente”*;
- la deliberazione del 7 luglio 2019 303/2019/R/RIF recante *“Unificazione dei procedimenti di cui alle deliberazioni dell'Autorità 225/2018/R/RIF e 715/2018/R/RIF, volti alla regolazione e al monitoraggio delle tariffe in materia di ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, con individuazione di un termine unico per la conclusione dei medesimi”*;
- la deliberazione del 31 ottobre 2019 443/2019/R/RIF recante *“Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di investimento del servizio integrato dei rifiuti per il periodo 2018-2021”* e il relativo Allegato A recante il *“Metodo tariffario servizio integrato di gestione dei rifiuti 2018-2021, MTR”*;
- la deliberazione del 5 maggio 2020 158/2020/R/RIF, con cui è stata prevista l'adozione di alcune misure di tutela straordinarie e urgenti volte a mitigare la situazione di criticità e gli effetti sulle varie categorie di utenze derivanti dalle limitazioni introdotte a livello nazionale o locale dai provvedimenti normativi adottati per contrastare l'emergenza da COVID-19;
- la deliberazione del 23 giugno 2020 238/2020/R/RIF, con la quale sono stati adottati gli strumenti e le regole da applicarsi per garantire la copertura degli oneri derivanti dall'applicazione della deliberazione 158/2020/R/rif;

Atteso che:

- ai fini della determinazione delle componenti di costo sono definite le seguenti componenti tariffarie del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani:
 - a) costi operativi, intesi come somma dei costi operativi di gestione delle attività di spazzamento e di lavaggio, di raccolta e di trasporto di rifiuti urbani indifferenziati, di trattamento e di smaltimento, di raccolta e di trasporto delle frazioni differenziate, di trattamento e di recupero, nonché di oneri incentivanti il miglioramento delle prestazioni;
 - b) costi d'uso del capitale; intesi come somma degli ammortamenti delle immobilizzazioni, degli accantonamenti ammessi al riconoscimento tariffario, della remunerazione del capitale investito netto riconosciuto e della remunerazione delle immobilizzazioni in corso;
 - c) componente a conguaglio relativa ai costi delle annualità 2018 e 2019;

Dato atto che

- la succitata deliberazione ARERA in merito alla procedura di approvazione del Piano prevede all'art. 6 che sulla base della normativa vigente, il gestore predispone annualmente il Piano economico finanziario, secondo quanto previsto dal MTR, e lo trasmette all'Ente territorialmente competente; il piano economico finanziario è corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati e, in particolare, da:
 - a) una dichiarazione, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
 - b) una relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;
 - c) eventuali ulteriori elementi richiesti dall'Ente territorialmente competente;

Atteso che

- lo stesso art. 6, relativamente alla procedura di validazione, specifica che la stessa consiste nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario e viene svolta dall'Ente territorialmente competente o da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore con le seguenti fasi:
 - a) sulla base della normativa vigente, l'Ente territorialmente competente assume le pertinenti determinazioni e provvede a trasmettere all'Autorità la predisposizione del piano economico finanziario e i corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti, o dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, in coerenza con gli obiettivi definiti;
 - b) l'Autorità, salva la necessità di richiedere ulteriori informazioni, verifica la coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa ai sensi dei commi 6.1 e 6.2 e, in caso di esito positivo, conseguentemente approva;

- c) fino all'approvazione da parte dell'Autorità di cui al comma precedente, si applicano, quali prezzi massimi del servizio, quelli determinati dall'Ente territorialmente competente;

Rilevato che:

- d) ai sensi dell'art. 1, comma 651, L. 147/2013 *“Il Comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158”*;
- e) ai sensi dell'art. 1, comma 683, L. 147/2013 *“Il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio Comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia*;
- f) l'art. 1, comma 654, della L. n. 147/2013, prevede l'obbligo di copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;

Considerato che:

- g) la deliberazione 443/2019/R/rif ARERA, prevedendo di riformulare interamente i piani finanziari dei rifiuti con la modalità dei costi efficienti e di attivare un percorso di approvazione con effetto dall'anno di applicazione 2020, ha stabilito che:
 - a) il gestore (o i gestori a seconda della forma organizzativa adottata) predispone annualmente il piano economico finanziario, secondo quanto previsto dal MTR, e lo trasmette all'Ente territorialmente competente;
 - b) l'Ente territoriale competente oppure un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà svolge la validazione del piano economico finanziario: verifica la completezza, la coerenza e la congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario;
 - c) l'Ente territorialmente competente assume le pertinenti determinazioni e provvede a trasmettere all'ARERA la predisposizione del piano economico finanziario e i corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti, o dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, in coerenza con gli obiettivi definiti;
 - d) l'ARERA, salva la necessità di richiedere ulteriori informazioni, verifica la coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa e, in caso di esito positivo, conseguentemente approva il Piano Economico Finanziario.

Rilevato che:

- in considerazione della situazione straordinaria di emergenza sanitaria derivante dalla diffusione della pandemia legata al COVID-19 e della oggettiva necessità di alleggerire i carichi amministrativi di enti ed organismi pubblici, il decreto legge n. 18 del 17 marzo 2020 convertito in legge n. 27/2020, all'articolo 107 comma 5, ha stabilito che : *“I Comuni possono, in deroga all'articolo 1, commi 654 e 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, approvare le tariffe della TARI e della tariffa corrispettiva adottate per l'anno 2019, anche per l'anno 2020, provvedendo entro il 31 dicembre 2020 alla determinazione ed approvazione del piano economico finanziario del servizio rifiuti (PEF) per il 2020. L'eventuale conguaglio tra i costi risultanti dal PEF per il 2020 ed i costi determinati per l'anno 2019 può essere ripartito in tre anni, a decorrere dal 2021”*;
- ai sensi della norma richiamata al punto precedente, il Comune si è avvalso della facoltà di approvare entro il 31 dicembre 2020 il piano finanziario per l'anno 2020, avendo già approvato le tariffe TARI per il 2020 sulla base delle tariffe adottate nell'anno 2019, con delibera del Consiglio Comunale n. 19 del 02/07/2020;
- il comune, inoltre, si è avvalso della deroga di cui all'art. 107, comma 5, D.L. 18/2020 convertito in L. 27/2020, sopra richiamata, rinviando l'approvazione del PEF entro il 31 dicembre 2020, al fine di individuare gli elementi di conguaglio e le voci relative ai costi riclassificati per l'anno 2020 che troveranno applicazione sui piani finanziari futuri e la conseguente rideterminazione tariffaria;

Considerato che:

- il percorso avviato per la definizione del nuovo PEF 2020 è fondato sul nuovo sistema di riclassificazione dei costi che assume come base di riferimento le fonti contabili obbligatorie;

- le criticità generate sull'economia locale e sullo stile di vita per effetto del cosiddetto provvedimento di *lockdown* nazionale comportano rilevanti modifiche sulla gestione rifiuti in grado di incidere notevolmente sul sistema dei costi per l'anno 2020, in ragione dei diversi quantitativi di rifiuto e dei nuovi ed eccezionali interventi derivanti dalla situazione epidemiologica da COVID-19;
- la situazione descritta al punto precedente comporta la necessità di dare applicazione a interventi di riduzione e di agevolazione TARI, in ragione sia delle indicazioni ARERA sia in conformità al principio di sussidiarietà, che richiede l'intervento dell'ente più vicino al cittadino, al fine di dare supporto alle utenze che hanno subito effetti negativi a causa del *lockdown*;
- quest'anno per la prima volta sono stati definiti i fabbisogni standard con riferimento esclusivo al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, tenendo conto anche delle novità connesse all'avvio del nuovo sistema di regolazione del servizio determinato dalla delibera ARERA n. 443/2019, in base al quale i fabbisogni standard assumono un valore di riferimento obbligatorio per il metodo tariffario;
- Dato atto che le funzioni di Ente territorialmente competente previste dalla deliberazione ARERA 443/2019 sono svolte dal Comune;

Richiamato l'articolo 16 del succitato MTR (Allegato A alla delibera ARERA n. 443/2019) il quale prevede l'uso dei fabbisogni standard come benchmark di riferimento per il costo unitario effettivo del servizio di gestione dei rifiuti, con riferimento all'individuazione dei coefficienti di gradualità per l'applicazione di alcune componenti tariffarie;

Preso atto che il piano finanziario, come dagli allegati alla presente deliberazione, è corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati e che risultano presenti in particolare i documenti di cui all'art. 6 della deliberazione dell'ARERA 443/2019/R/rif e più precisamente:

- la dichiarazione, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- la relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;

Dato atto

- che nella relazione illustrativa al Piano Finanziario sono stati indicati i valori dei parametri la cui determinazione è rimessa all'Ente territorialmente competente tra cui: fattore di sharing dei proventi derivanti dalla vendita di materiale ed energia dai rifiuti; fattore di sharing dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI; numero delle rate per il recupero della componente a conguaglio; coefficiente di recupero della produttività; coefficiente previsto di miglioramento della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti; coefficiente per la valorizzazione del perimetro gestionale; coefficiente di gradualità della componente a conguaglio 2018, determinato sulla base del confronto tra il costo unitario effettivo 2018 e il benchmark di confronto dato dal costo standard anno 2018, come meglio specificato nella relazione illustrativa del Piano Finanziario;
- che si è proceduto con esito favorevole alla validazione del suddetto piano finanziario, attraverso la verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessarie, come risulta dalla relazione di validazione del PEF del Comune di CILAVEGNA, da cui risulta che sono stati verificati:
 - a) la coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori;
 - b) il rispetto della metodologia prevista dalla delibera ARERA 443/2019/R/rif per la determinazione dei costi riconosciuti;
 - c) il rispetto dell'equilibrio economico finanziario del gestore;
- che "le risultanze del fabbisogno standard" del Comune di CILAVEGNA, determinate in base alle istruzioni operative contenute nelle citate Linee guida ministeriali, in termini di "costo standard" di gestione di una tonnellata di rifiuti pari a 216,32, moltiplicato per le tonnellate di rifiuti gestiti pari a 2.683 determina un fabbisogno standard finale pari a 580.323;

Ritenuto per quanto sopra di approvare conseguentemente il Piano finanziario e i relativi allegati e di trasmettere gli stessi all'ARERA, ai fini della successiva approvazione, come previsto dall'art. 6 della deliberazione ARERA n. 443/2019;

Ravvisata pertanto la necessità di provvedere all'approvazione formale del suddetto Piano che costituisce il necessario presupposto per il corretto svolgimento del servizio di gestione dei rifiuti e per la determinazione delle tariffe della Tassa sui rifiuti (TARI) per il corrente anno;

Visto il Piano Finanziario per l'esercizio 2020 redatto ai sensi dell'art. 1 comma 683 della L. n. 147/2013 ed allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

Considerato che il Piano Finanziario, redatto secondo le indicazioni e i criteri previsti dalla deliberazione ARERA n. 443 del 31 ottobre 2019, è stato validato dall'Ente territorialmente competente in data 17/12/2020;

Ritenuto di approvare detto Piano Finanziario per l'esercizio 2020;

Visti i pareri richiesti ed espressi sulla suindicata proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49, primo comma, del D.Lgs. 18 luglio 2000, n. 267 (allegati all'originale del presente atto):

Responsabile del Servizio Economico Finanziario: Marco Dott. BAGNOLI

Preso atto:

dei seguenti parametri e coefficienti, necessari alla definizione del Piano economico Finanziario, così come analiticamente argomentati nella relazione di accompagnamento, la cui determinazione è nel concreto allocata dalla deliberazione n. 443/2019 di ARERA in capo all'ente territorialmente competente:

- **(b):** fattore di *sharing* dei proventi derivanti dalla vendita di materiale ed energia dai rifiuti, che può assumere un valore compreso nell'intervallo tra 0,3 e 0,6 (vedi art. 2.2 MTR), per un valore pari a 0,6;
- **B** : : fattore di *sharing* dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal $(1 + \omega_a)$ CONAI, dove ω_a può assumere un valore compreso nell'intervallo tra 0,1 e 0,4, in coerenza con le valutazioni compiute ai fini della determinazione dei parametri e di cui all'art. 16.2 (Vedi art. 2.2 MTR), per un valore pari a 0,1;
- **rateizzazione (r):** numero delle rate per il recupero della componente a congruaggio, determinato dall'ente territorialmente competente fino ad un massimo di 4; (Vedi art. 2.2 MTR), per un valore pari a 1;
- **(X_a):** coefficiente di recupero della produttività, determinato dall'ente territorialmente competente, nell'ambito dell'intervallo di valori compreso fra 0,1% e 0,5%;(Vedi art. 4.3 MTR), per un valore pari a 0,1;
- **(QL_a):** coefficiente per il miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti, che può assumere un valore nei limiti della Tabella 4.4 MTR, per un valore pari a 0;
- **(PG_a):** coefficiente per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi, che può assumere un valore nei limiti della Tabella 4.4. MTR, per un valore pari a 0;
- coefficiente di gradualità $(1 + \gamma\alpha)$, dato dalla seguente somma: $\gamma\alpha = \gamma_1\alpha + \gamma_2\alpha + \gamma_3$ (Vedi art. 16 MTR), dove:
 - Valutazione rispetto agli obiettivi RD%, per un valore pari a -0,25; $\gamma_1\alpha$
 - Valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo, per un valore pari a -0,2; $\gamma_2\alpha$
 - Valutazione rispetto alla soddisfazione degli utenti del servizio, per un valore pari a -0,05 . $\gamma_3\alpha$
- **rateizzazione (r):** numero delle rate per il recupero della componente a congruaggio, determinato dall'ente territorialmente competente fino ad un massimo di 4; (Vedi art. 2.2 MTR), per un valore pari a 1;
- **(X_a):** coefficiente di recupero della produttività, determinato dall'ente territorialmente competente, nell'ambito dell'intervallo di valori compreso fra 0,1% e 0,5%;(Vedi art. 4.3 MTR), per un valore pari a 0,1;

- **(QL_a)**: coefficiente per il miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti, che può assumere un valore nei limiti della Tabella 4.4 MTR, per un valore pari a 0;
- **(PG_a)**: coefficiente per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi, che può assumere un valore nei limiti della Tabella 4.4. MTR, per un valore pari a 0;
- coefficiente di gradualità $(1 + \gamma\alpha)$, dato dalla seguente somma: $\gamma\alpha = \gamma1\alpha + \gamma2\alpha + \gamma3$ (Vedi art. 16 MTR), dove:
 - Valutazione rispetto agli obiettivi RD%, per un valore pari a -0,25;
 - $\gamma1\alpha$ Valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il
 - $\gamma2\alpha$ riutilizzo e riciclo, per un valore pari a -0,2;
 - $\gamma3$ Valutazione rispetto alla soddisfazione degli utenti del servizio, per un valore pari a -0,05 .

Con voti favorevoli n. 8 – contrari n. 4 – (minoranza consiliare: Alberto Pisani, Enrico Ghiotto, Margherita Ghiotto, Maria Luisa Galli) – astenuti // - su n. 12 consiglieri presenti, espressi nei modi e nelle forme di legge;

DELIBERA

- 1) le premesse tutte costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2) di approvare il Piano Economico Finanziario (PEF) del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto in conformità con quanto stabilito nella deliberazione dell'ARERA del 31 ottobre 2019 n. 443/2019/R/rif, per l'anno 2020 e i relativi allegati che fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, come di seguito elencato:
 - a. Appendice 1 al MTR PEF 2020;
 - b. Allegato 2 – dichiarazione di veridicità a firma del legale rappresentante;
 - c. Allegato 3 – Benchmark
 - d. Relazione di accompagnamento Ente Territorialmente competente e relativi allegati.
- 3) di approvare le risultanze del Piano Economico Finanziario definito ai sensi delle deliberazioni ARERA 443/2019, 158/20 e 238/20, dal quale emergono costi complessivi relativi al servizio di gestione integrata dei rifiuti per l'anno 2020 di € 662.559,00 così ripartiti:

a. COSTI FISSI	€ 142.322,00
b. COSTI VARIABILI	€ 520.238,00
- 4) di trasmettere, mediante l'apposita piattaforma online per la trasmissione degli atti dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente, copia del Piano Economico Finanziario relativo all'anno 2020, la Relazione di accompagnamento predisposta secondo lo schema fornito nell'Appendice 2 del MTR, le dichiarazioni di veridicità del gestore predisposte secondo lo schema di cui all'Appendice 3 del MTR, e la relazione di cui all'articolo 8, comma 3 del DPR 158/99;

Si pone ai voti l'immediata eseguibilità del presente provvedimento;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti favorevoli n. 8 – contrari n. 4 – (minoranza consiliare: Alberto Pisani, Enrico Ghiotto, Margherita Ghiotto, Maria Luisa Galli) – astenuti // - su n. 12 consiglieri presenti, espressi nei modi e nelle forme di legge;

D E L I B E R A

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – del D.lgs. 267/2000.

* * * * *

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Firmato Digitalmente
Giovanna FALZONE

IL SEGRETARIO COMUNALE
Firmato Digitalmente
Dott. Maurizio Gianlucio VISCO

COMUNE DI CILAVEGNA

Provincia di Pavia

P A R E R I

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE AVENTE PER OGGETTO:

APPROVAZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (P.E.F.) TARI PER L'ANNO 2020.

PARERE PREVENTIVI

Ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo 267/00, così come modificato dal D.L. n. 174/2012, il sottoscritto esprime

Parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Firmato digitalmente

Marco Bagnoli

COMUNE DI CILAVEGNA

Provincia di Pavia

P A R E R I

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE AVENTE PER OGGETTO:

APPROVAZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (P.E.F.) TARI PER L'ANNO 2020.

PARERE PREVENTIVI

Ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo 267/00, così come modificato dal D.L. n. 174/2012, il sottoscritto esprime

Parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Firmato digitalmente

Marco Bagnoli



COMUNE DI CILAVEGNA

PROVINCIA DI PV

PUBBLICAZIONE ALL'ALBO PRETORIO

CONSIGLIO COMUNALE

ATTO N. 37 DEL 29/12/2020

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la presente deliberazione sarà posta in pubblicazione all'Albo Pretorio il 18-gen-2021 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi e cioè sino al 02-feb-2021.

Nello stesso giorno, 18-gen-2021, l'oggetto del presente verbale sarà comunicato ai Capigruppo Consiliari ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 267/00.

Cilavegna, 18/01/2021

IL SEGRETARIO COMUNALE
firmato digitalmente
Maurizio Gianlucio Visco

	Input dati Ciclo integrato RU	Ambito/Comune di Cilavegna		
		Ciclo integrato RU	Costi del Comune/i	TOT PEF
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati – CRT	G	54.482,92	-	54.483
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani – CTS	G	-	-	-
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani – CTR	G	194.282,35	11.201	205.483
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate – CRD	G	253.529,72	-	253.530
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 8 del MTR – COI_{TV}^{EXP}	G	-	-	-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti – AR	G	-	-	-
Fattore di Sharing – b	E	0,60	0,6	0,6
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing – $b(AR)$	E	-	-	-
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI – AR_{CONAI}	G	-	-	-
Fattore di Sharing – $b(1+\omega)$	E	0,66	0,66	1,32
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI dopo sharing – $b(1+\omega)AR_{CONAI}$	E	-	-	-
Componente a congruaggio relativa ai costi variabili – RC_{TV}	G	-	-	-
Coefficiente di gradualità $(1+\gamma)$	E	0,50	0,50	0,5
Rateizzazione r	E	1,00	1	1
Componente a congruaggio relativa ai costi variabili – $(1+\gamma)RC_{TV}/r$	E	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indetraibile	G	-	6.742	6.742
ΣTV_a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile	C	502.294,99	17.943	520.238
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio – CSL	G	39.648,29	-	39.648
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti – CAR	G	-	2.088	2.088
Costi generali di gestione – CGG	G	22.561,91	53.212	75.774
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili – CCD	G	-	-	-
Altri costi – COal	G	-	-	-
Costi comuni – CC	C	22.561,91	55.301	77.863
Ammortamenti – Amm	G	-	-	-
Accantonamenti – Acc	G	-	18.727	18.727
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	G	-	-	-
- di cui per crediti	G	-	18.727	18.727
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	G	-	-	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	G	-	-	-
Remunerazione del capitale investito netto – R	G	6.083,42	-	6.083
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso – R_{IIC}	G	-	-	-

Costi d'uso del capitale - CK	C	6.083,42	18.727	24.811
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR – COI_{TF}^{EXP}	G	-	-	-
Componente a congruaglio relativa ai costi fissi – RC_{TF}	G	-	-	-
Coefficiente di gradualità $(1+\gamma)$	E	0,5	0,5	0,5
Rateizzazione r	E	1	1	1
Componente a congruaglio relativa ai costi fissi – $(1+\gamma)RC_{TF}/r$	E	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indetraibile	G	-	-	-
ΣTF_a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse	C	68.293,62	74.028	142.322
Detrazioni di cui al comma 4.5 della Deliberazione 443/2019/R/RIF	E			
$\Sigma T_a = \Sigma TV_a + \Sigma TF_a$	C	570.589	91.971	662.559
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020	E			
Componenti facoltative Deliberazione 238/2020/R/rif				
Scostamento atteso dei costi variabili di cui all'articolo 7 bis del MTR– COV_{TV}^{EXP}	facoltativo			
Oneri variabili per la tutela delle utenze domestiche di cui al comma 7 ter.1 del MTR– COS_{TV}^{EXP}	facoltativo			
ΣTV_a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile (ex Deliberazione 238/2020/R/rif)	C			
Scostamento atteso dei costi variabili di cui all'articolo 7 bis del MTR– COV_{TF}^{EXP}	facoltativo			
ΣTF_a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse (ex Deliberazione 238/2020/R/rif)	C			
$\Sigma T_a = \Sigma TV_a + \Sigma TF_a$ (ex Deliberazione 238/2020/R/rif al lordo della componente di rinvio $RCND_{TV}$)	C			
<i>Valorizzazione della componente di cui all'art. 7 ter.2 del MTR – $RCND_{TV}$</i>				
Componente di rinvio di cui all'art. 7 ter.2 del MTR – $RCND_{TV}$	facoltativo			
$\Sigma T_a = \Sigma TV_a + \Sigma TF_a$ al netto della componente di rinvio $RCND_{TV}$				
Grandezze fisico-tecniche				
% rd	G			68,82%
q_{a-2}	G			2.594
costo unitario effettivo - CUEFF €cent/kg	G			0,284352
fabbisogno standard €cent/kg	E			0,216321
costo medio settore €cent/kg	E			
Coefficiente di gradualità				
valutazione rispetto agli obiettivi di rd - γ_1	E			-0,25
valutazione rispetto all' efficacia dell' attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo -	E			-0,2
valutazione rispetto alla soddisfazione degli utenti del servizio - γ_3	E			-0,05
Totale γ	C		-	0,500
Coefficiente di gradualità $(1+\gamma)$	C			0,5000
Verifica del limite di crescita				

rpi_a	MTR				1,7%
coefficiente di recupero di produttività - X_a	E				0,10%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità - QL_a	E				0,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale - PG_a	E				0,00%
coeff. per l'emergenza COVID-19 - $C19_{2020}$	facoltativo				0,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe - p	C				1,6%
$(1+p)$	C				1,016
ΣT_a	C				662.559
ΣTV_{a-1}	E				-
ΣTF_{a-1}	E				652.389
ΣT_{a-1}	C				652.389
$\Sigma T_a / \Sigma T_{a-1}$	C				1,01559
ΣT_{max} (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)	C				662.827
delta ($\Sigma T_a - \Sigma T_{max}$)	C				
Riclassificazione dei costi fissi e variabili per il rispetto condizione art. 3 MTR					
riclassifica TV_a	E				397.776
riclassifica TF_a	E				264.783
Attività esterne Ciclo integrato RU	G		-	-	-

DICHIARAZIONE DI VERIDICITÀ

DELIBERAZIONI DELL'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE 443/2019/R/RIF

IL/LA SOTTOSCRITTO/A FALZONE GIOVANNA
NATO/A A VIGEVANO IL 20/03/1962
RESIDENTE IN CILAVEGNA VIA G. CAMPANA N. 58
IN QUALITÀ DI LEGALE RAPPRESENTANTE DEL COMUNE DI CILAVEGNA
AVENTE SEDE LEGALE IN CILAVEGNA L.GO MARCONI N. 3
CODICE FISCALE 00470780180 PARTITA IVA 00470780180
TELEFAX 0381/96392 TELEFONO 0381/668011
INDIRIZZO E-MAIL _INFO@COMUNE.CILAVEGNA.PV.IT

AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEL D.P.R. N. 445/2000

DICHIARA

- CHE I DATI, LE INFORMAZIONI E LA DOCUMENTAZIONE TRASMESSI IN DATA 17/12/2020, RILEVANTI AI FINI TARIFFARI SONO COMPLETI E VERITIERI;
- CHE LE INFORMAZIONI E I DATI DI NATURA PATRIMONIALE, ECONOMICA E FINANZIARIA TRASMESSI TROVANO CORRISPONDENZA NEI VALORI CONTENUTI NELLE FONTI CONTABILI OBBLIGATORIE, TENUTE AI SENSI DI LEGGE, DEL GESTORE DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO;
- CHE IL TITOLO AUTORIZZATORIO SULLA BASE DEL QUALE SI STA ATTUALMENTE FORNENDO IL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO:
☒ È CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE
☐ NON È CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE:

DATA 17/12/2020



IN FEDE

IL SINDACO

GIOVANNA FALZONE

Allegato 2 - Modalità di calcolo delle risultanze dei fabbisogni standard

Codice catastale		C686		
Comune	Cilavegna			
Regione	Lombardia			
Cluster di appartenenza	4 – Comuni con medio-alto livello di benessere e attrazione economica localizzati nelle zone pianeggianti del nord-est			
Popolazione residente				
Quantità di rifiuti in tonnellate (N)		2.683		
	Unità di misura	Coefficiente [€ per ton] (A)	Valore del comune (B)	Componente del costo standard
				A
Costante		130,45		130,45
Cluster ⁽¹⁾	-	0,00	Cluster 4	0,00
Economie/diseconomie di scala ⁽²⁾	-	0,49		0,49
Fattori di contesto ⁽³⁾	-	43,45		43,45
				A*B
Dotazione regionale infrastrutture ⁽⁴⁾				
Impianti regionali di incenerimento e coincenerimento	n.	-1,881131	19	-35,74
Impianti regionali di trattamento meccanico biologico	n.	4,169175	8	33,35
Discariche	n.	-2,531007	5	-12,66
Percentuale di tonnellate smaltite in impianti regionali di compostaggio, digestione anaerobica e trattamento integrato	%	1,037938	33	34,52
Percentuale di tonnellate smaltite in impianti regionali di incenerimento e coincenerimento	%	-0,130194	50	-6,48
Percentuale di tonnellate smaltite in discariche regionali	%	-0,216409	5	-1,09
Forma di gestione del servizio				
Presenza di gestione associata ⁽⁵⁾	Sì/No	5,823748	NO	0,00
Modalità di gestione del servizio ⁽⁶⁾				
Presenza della raccolta domiciliare	Sì/No	14,709711	SI	14,71
Presenza dei centri di raccolta	Sì/No	-31,947432	SI	-31,95
Presenza della raccolta su chiamata	Sì/No	10,494439	NO	0,00
Contesto domanda/offerta				
Raccolta differenziata nell'anno in corso ⁽⁷⁾	%	0,650229	69	44,83
Distanza tra il comune e gli impianti ⁽⁸⁾	Km	0,176365	14	2,43
Costo standard unitario (C) ⁽⁹⁾	€ per ton	216,32		
Costo standard complessivo (D=N*C) ⁽¹⁰⁾	€	580.323		

RELAZIONE
DEL
COMUNE
DI
CILAVEGNA
(PROV. PAVIA)

ENTE TERRITORIALMENTE COMPETENTE

RIFERIMENTI NORMATIVI

- DELIBERA ARERA N. 443 DEL 31/10/2019/RIF

Indice

1. Premessa	3
2 Relazione di accompagnamento al/i PEF predisposta dal gestore	4
2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti	4
2.2 Altre informazioni rilevanti	6
3 Dati relativi alla gestione dell'ambito o bacino di affidamento forniti dal gestore.....	6
3.1 Dati tecnici e patrimoniali	6
3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento	6
3.1.2 Dati tecnici e di qualità.....	6
3.1.3 Fonti di finanziamento	8
3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento	9
3.2.1 Dati di conto economico	9
3.2.2 Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia	9
3.2.3 Dati relativi ai costi di capitale	10
4 Valutazioni dell'Ente territorialmente competente.....	11
4.1 Attività di validazione svolta	11
4.2 Limite alla crescita annuale delle entrate	11
4.3 Costi operativi incentivanti	12
4.4 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	12
4.5 Focus sulla gradualità per le annualità 2018 e 2019.....	12
4.6 Focus sulla valorizzazione dei fattori di sharing.....	13
4.7 Scelta degli ulteriori parametri	13
5 Allegati.....	14

1. PREMESSA

La presente relazione costituisce il documento esplicativo dei dati comunicati dal gestore del servizio all'Ente Territorialmente Competente per illustrare i dati forniti ed attestarne la veridicità secondo lo schema predisposto da ARERA per la parte di propria competenza.

Le informazioni contabili sono state desunte dai documenti di bilancio cui il soggetto (Ente Locale o Azienda Privata) è obbligata dal regime contabile vigente.

I dati contabili esposti sono certificati dalla attestazione prevista dall'allegato 3 della delibera ARERA 443.

2 RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL/I PEF PREDISPOSTA DAL GESTORE

2.1 PERIMETRO DELLA GESTIONE/AFFIDAMENTO E SERVIZI FORNITI

Il presente piano finanziario riporta i costi di gestione relativi all'erogazione del servizio di igiene urbana nell'ambito del territorio comunale del **Comune di Cilavegna** codice Istat **018050**.

Il servizio di igiene ambientale è affidato è svolto dai seguenti soggetti:

- L'attività di raccolta e trasporto è affidata ad un raggruppamento temporaneo di imprese costituito da Sangalli Giancarlo S.r.l. con sede in via E. Fermi 35, 20900 Monza (MB) Codice Fiscale 07117510151 Partita IVA 00847160967 telefax 039/834602 telefono 039/2021986 indirizzo e-mail info@impresasangalli.it - pec sangalli@pec.sedevirtuale.it

A tal proposito occorre specificare che l'attuale gestore è subentrato nel 2019 al Gestore C.L.I.R. S.P.A. con sede legale in MORTARA, C.SO GARIBALDI 46 cod fisc. 83001860184 Partita Iva 00563910181 recapiti telefonici: 0384 205911 – Fax 0384 205999 posta elettronica: PROTOCOLLO@CLIR.IT; pertanto, per la redazione del presente PEF, è stata adottata la procedura prevista dalla determina 02/2020 comma 1.5 che prevede l'utilizzo dei dati disponibili

- **Comune di Cilavegna** con sede in Largo Marconi, 3 27024 Cilavegna (PV) codice fiscale e Partita IVA 00470780180 recapiti telefonici: (+39) 0381.668011 - Fax: (+39) 0381.96392 indirizzo di posta elettronica: protocollo@comune.cilavegna.pv.it - comune.cilavegna.pv@legalmail.it

Nell'ambito della gestione del servizio di RU non è prevista la raccolta e lo smaltimento dell'amianto presente presso le utenze domestiche.

Il **Comune di Cilavegna** conta al 01/01/2020 un numero di abitanti pari a 5.454. Il servizio è fornito all'intero territorio comunale che presenta un'estensione di 18,05 Km² con 2.339 nuclei familiari, mentre la densità abitativa è di 302,14 Abitanti/ Km²

Il modello gestionale ed organizzativo adottato dal Comune per la fornitura del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani prevede l'affidamento agli attori del processo delle attività indicate nella tabella seguente.

Tabella 1 – Descrizione del perimetro gestionale

Descrizione attività	Gestori
Spazzamento meccanizzato, manuale e misto	SANGALLI GIANCARLO S.R.L.
Lavaggio strade e suolo pubblico	SANGALLI GIANCARLO S.R.L.
Svuotamento cestini e raccolta foglie	SANGALLI GIANCARLO S.R.L.
Raccolta dei rifiuti abbandonati su strade o aree pubbliche o su strade private soggette ad uso pubblico su arenili e rive fluviali e lacuali, nonché aree cimiteriali	SANGALLI GIANCARLO S.R.L.
Raccolta porta a porta, stradale, misto, di prossimità e a chiamata	SANGALLI GIANCARLO S.R.L.
Trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati verso impianti di trattamento	SANGALLI GIANCARLO S.R.L.
Recupero e smaltimento, con o senza trasbordo su mezzi di maggiori dimensioni	SANGALLI GIANCARLO S.R.L.
Raccolta e trasporto dei rifiuti da esumazioni ed estumulazioni, nonché degli altri rifiuti provenienti da attività cimiteriale	SANGALLI GIANCARLO S.R.L.
Gestione delle isole ecologiche (anche mobili) e delle aree di transfer	SANGALLI GIANCARLO S.R.L.
Lavaggio e sanificazione dei contenitori della raccolta dei rifiuti indifferenziati	SANGALLI GIANCARLO S.R.L.
Raccolta e gestione dei dati relativi al conferimento dei rifiuti da parte degli utenti e del successivo conferimento agli impianti di trattamento e di smaltimento	SANGALLI GIANCARLO S.R.L.
Operazioni di raccolta (porta a porta, stradale e misto)	SANGALLI GIANCARLO S.R.L.
Trasporto delle frazioni differenziate dei rifiuti urbani verso impianti di trattamento e di riutilizzo e/o di recupero, con o senza trasbordo su mezzi di maggiori dimensioni	SANGALLI GIANCARLO S.R.L.
Gestione delle isole ecologiche (anche mobili), dei centri di raccolta e delle aree di transfer	SANGALLI GIANCARLO S.R.L.
raccolta e trasporto dei rifiuti urbani pericolosi	SANGALLI GIANCARLO S.R.L.
raccolta dei rifiuti vegetali ad esempio foglie, sfalci, potature provenienti da aree verdi (quali giardini, parchi e aree cimiteriali)	SANGALLI GIANCARLO S.R.L.
lavaggio e sanificazione dei contenitori della raccolta delle frazioni differenziate dei rifiuti	SANGALLI GIANCARLO S.R.L.
raccolta e gestione dei dati relativi al conferimento delle frazioni differenziate dei rifiuti da parte delle utenze e del successivo conferimento agli impianti di trattamento e di riutilizzo e/o di recupero	SANGALLI GIANCARLO S.R.L.
costi generali di gestione relativi al personale non direttamente impiegato nelle attività operative del servizio integrato di gestione dei RU	SANGALLI GIANCARLO S.R.L.
Costi generali di struttura	SANGALLI GIANCARLO S.R.L.
Trattamento presso gli impianti di trattamento meccanico-biologico (TMB)	SANGALLI GIANCARLO S.R.L.
accertamento, riscossione (incluse le attività di bollettazione e l'invio degli avvisi di pagamento)	Comune di Cilavegna
gestione del rapporto con gli utenti (inclusa la gestione reclami) anche mediante sportelli dedicati o call-center	Comune di Cilavegna
gestione della banca dati degli utenti e delle utenze, dei crediti e del contenzioso;	Comune di Cilavegna
prevenzione della produzione di rifiuti urbani di cui al comma 9.2, lett. b)	SANGALLI GIANCARLO S.R.L.
costi generali di gestione relativi al personale non direttamente impiegato nelle attività operative del servizio integrato di gestione dei RU	Comune di Cilavegna
Costi generali di struttura	Comune di Cilavegna
Gestione degli incassi e dei crediti relativi secondo la normativa vigente (TARI tributo)	Comune di Cilavegna

2.2 ALTRE INFORMAZIONI RILEVANTI

La situazione giuridica dei soggetti gestori è la seguente:

- La gestione economico patrimoniale non presenta anomalie
- Non ci sono contenziosi in essere.
- Non ci sono sentenze passate in giudicato

La condizione dell'Ente è la seguente:

- L'Ente non presenta situazione di deficit strutturale
- L'Ente non è in stato di predissesto finanziario
- L'Ente non è in stato di dissesto finanziario

3 DATI RELATIVI ALLA GESTIONE DELL'AMBITO O BACINO DI AFFIDAMENTO FORNITI DAL GESTORE

Nei paragrafi successivi sono riportati i dati tecnici e patrimoniali dai gestori del servizio.

3.1 DATI TECNICI E PATRIMONIALI

3.1.1 DATI SUL TERRITORIO GESTITO E SULL'AFFIDAMENTO

Il servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati del **Comune di Cilavegna** – in conformità alle modalità previste dal Testo Unico 267 del 2000 – è assunto con diritto di privativa dall'Amministrazione Comunale ed è gestito mediante affidamento in appalto del servizio di raccolta, smaltimento dei rifiuti e pulizia del suolo pubblico

Le variazioni gestionali previste sono:

- Perimetro gestionale:
Non sono state apportate variazioni al perimetro gestionale
- Obiettivi della gestione:
Non sono previsti nuovi obiettivi relativi al perimetro gestionale

3.1.2 DATI TECNICI E DI QUALITÀ

I principali aspetti della gestione dei rifiuti nel **Comune di Cilavegna** vengono identificati nei servizi sotto specificati. Per un'analisi più dettagliata è possibile consultare il Regolamento d'Igiene Ambientale Urbana.

Raccolta dei rifiuti indifferenziati

- Per il 2020 è prevista la raccolta con frequenza settimanale (mercoledì)
- da depositare entro le 6.00

Modalità porta a porta

Raccolta della frazione umida

- Per il 2020 è prevista la raccolta con frequenza bisettimanale (martedì – venerdì)
- da depositare entro le 6.00

Modalità porta a porta

Raccolta della frazione riciclabile (carta)

- Per il 2020 è prevista la raccolta con frequenza settimanale (giovedì)
- da depositare entro le 6.00

Modalità porta a porta

Raccolta della frazione riciclabile (plastica)

- Per il 2020 è prevista la raccolta con frequenza settimanale (sabato)
- da depositare entro le 6.00

Modalità porta a porta

Raccolta della frazione vetro

- Per il 2020 è prevista la raccolta con frequenza settimanale (lunedì)
- da depositare entro le 7.00

Modalità porta a porta

Raccolta dei rifiuti vegetali

- contenitori stradali ei isola ecologica

Piattaforma ecologica

Per tutte le altre tipologie di rifiuti non raccolte con il metodo porta a porta gli utenti devono conferire gli stessi presso la Piattaforma Ecologica

Gli orari di apertura al pubblico della Piattaforma Ecologica sono i seguenti:

GIORNI	ORARIO PUBBLICO
Lunedì	
Martedì	8.00 – 12.00
Mercoledì	
Giovedì	8.00 – 12.00
Venerdì	
Sabato	8.00 – 12.00 / 14.00 – 18.00
Domenica	09.00 – 12.00
TOTALE ORE	34

La tabella successiva riporta il dettaglio delle quantità raccolte per ciascuna tipologia di rifiuti (differenziati e non) attivate dal **Comune di Cilavegna** relative all'anno **2018**.

TABELLA DELLE QUANTITÀ DI RIFIUTI RACCOLTE

Anno	Dato relativo a:	Popolazione
2018	Comune di Cilavegna¹	5,475
Altro RD	-	
Ingombranti misti	174,84	6,74%
Carta e cartone	293,601	11,32%
Frazione Organica	611,80	23,59%
Legno	189,85	7,32%
Metallo	99,68	3,84%
Plastica	133,97	5,17%
RAEE	0,327	0,01%
Selettiva	9,041	0,35%
Tessili	4,96	0,19%
Vetro	225,65	8,70%
Rifiuti da C&D	-	
Pulizia stradale a recup.	41,31	1,59%
indifferenziati	808,55	31,18%
Totale	2.593,58	100%

3.1.3 FONTI DI FINANZIAMENTO

Relativamente alla gestione finanziaria per il periodo 2018-2019 Le fonti di finanziamento per l'erogazione dei servizi sopra descritti sono di seguito descritte:

- Informazioni relative a fonti di finanziamento dei servizi erogati e ad eventuali operazioni finanziarie poste in essere da **Comune di Cilavegna**:
 - o Le fonti di finanziamento dei servizi erogati derivano dai pagamenti della TARI da parte degli utenti
 - o Operazioni finanziarie - Nel periodo di riferimento non sono state effettuate operazioni finanziarie
- Fonti di finanziamento dei servizi erogati e le operazioni finanziarie poste in essere da Sangalli Giancarlo S.r.l. .
 - o Le fonti di finanziamento dei servizi erogati derivano dai corrispettivi del contratto di servizio
 - o Operazioni finanziarie
 - Nel periodo di riferimento non sono state effettuate operazioni finanziarie

¹ Fonte Dati ISPRA

3.2 DATI PER LA DETERMINAZIONE DELLE ENTRATE DI RIFERIMENTO

Le entrate tariffarie determinate in coerenza con i criteri disposti dal MTR si basano sui costi efficienti ottenuti dai costi consuntivi dell'anno 2018. I dati di base sono esposti nei paragrafi seguenti, suddivisi tra dati di conto economico e dati patrimoniali.

3.2.1 DATI DI CONTO ECONOMICO

I dati di base, riferiti all'anno 2018 ed utilizzati per l'elaborazione del Piano Economico Finanziario, sono riportati nel prospetto, allegato alla presente relazione, denominato "Allegato 4 – Costi Conto Economico".

La suddetta tabella riporta il costo consuntivo dell'anno di riferimento in ottemperanza della metodologia prevista dalla delibera. I dati sono estrapolati dal conto economico del/i gestori esterni e dal conto economico o conto del bilancio del Comune e sono rappresentati distinguendo i costi sostenuti dal/i gestori esterni e i costi sostenuti dal Comune; in merito alle informazioni richieste da ARERA si specifica che:

in merito ai criteri di ripartizione dei costi comuni - I criteri di ripartizione sono stati i seguenti:

- Comune

i costi indicati sono stati ottenuti sulla base delle ore lavoro dedicate al servizio — - Sangalli Giancarlo S.r.l. - i costi comuni riportati nell'appendice 1 sono stati *"stimati sia tenendo conto del presunto impegno delle funzioni di staff per la "gestione" del servizio presso il Comune di Cilavegna, nonché considerando l'incidenza del fatturato relativo al medesimo comune sul fatturato dell'intera azienda."*

in merito alle Informazioni su campagne ambientali –

Non sono state effettuate campagne di sensibilizzazione ambientale

in merito ai costi sostenuti per gli Enti d'ambito –

Non sono stati versati oneri per Enti d'Ambito

Allegati alla presente relazione sono inoltre riportati i costi inseriti nel piano finanziario redatti ed approvati in ottemperanza della metodologia prevista dal D.P.R. 158/99, per gli anni 2018 e 2019.

Il documento è denominato "Allegato 5 – Dati Piano Finanziario anni 2018-2019 ex D.P.R. 158/99".

3.2.2 FOCUS SUI RICAVI DERIVANTI DA VENDITA DI MATERIALI E/O ENERGIA

Il presente paragrafo riporta il dettaglio dei ricavi conseguiti dalla vendita di materiali, energia o corrispettivi riconosciuti dal CONAI

- Sono stati conseguiti ricavi per vendita di materiali per € 21.728,20, così come indicato nell'appendice 1 prodotta da Sangalli. Tali ricavi sono stati portati integralmente in deduzione dei costi di competenza, così come si evince dallo stesso documento.

- Non sono stati conseguiti ricavi per vendita di energia
- Non sono stati conseguiti corrispettivi riconosciuti dal CONAI

3.2.3 DATI RELATIVI AI COSTI DI CAPITALE

Non sono stati inseriti costi per i cespiti utilizzati dal gestore che hanno generato quote di ammortamento.

Non sono stati inseriti costi per i cespiti utilizzati dal **Comune di Cilavegna** che hanno generato quote di ammortamento.

Non sono stati inseriti costi di natura patrimoniale né da parte del Gestore né da parte del **Comune di Cilavegna**.

4 VALUTAZIONI DELL'ENTE TERRITORIALMENTE COMPETENTE

4.1 ATTIVITÀ DI VALIDAZIONE SVOLTA

Il piano finanziario elaborato per l’anno 2020 è stato elaborato, in ottemperanza delle disposizioni dell’allegato A alla delibera 443, sulla base dei costi consuntivi 2018. La veridicità dei dati è attestata da apposita dichiarazione rilasciata dal singolo gestore e allegata alla presente relazione.

4.2 LIMITE ALLA CRESCITA ANNUALE DELLE ENTRATE

L’Ente territorialmente competente descrive il rispetto del limite alla variazione annuale delle entrate tariffarie di cui al comma 4.1 del MTR, motivando la determinazione dei fattori QL_a e PG_a , tenendo presente le eventuali scelte rientrano nei limiti stabiliti dall’allegato 1 della delibera ARERA e riportati nello schema sottostante

		Perimetro gestionale (PG _a)	
		NESSUNA VARIAZIONE NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI	PRESENZA DI VARIAZIONI NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI
Qualità prestazioni (QL _a)	MANTENIMENTO DEI LIVELLI QUALITÀ DI	Schema I Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $PG_a=0$ $QL_a = 0$	Schema II Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $PG_a\leq 3\%$ $QL_a = 0$
	MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI QUALITÀ DI	SCHEMA III Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $PG_a=0$ $QL_a \leq 2\%$	SCHEMA IV Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $PG_a\leq 3\%$ $QL_a \leq 2\%$

I valori adottati sono nella tabella seguente

Art. 4 - Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie			$\frac{\sum T_a}{\sum T_{a-1}} \leq (1 + \rho_a)$	
Parametro	Min	Scelta 2020	Max	
rpi	1,70%	1,70%	1,70%	
X [0,1% - 0,5%]	0,10%	0,001	0,50%	
QL [0% - 2%]	0%	0	2,00%	
PG [0% - 3%]	0%	0	3,00%	
ρ	1,60%	0,016	6,20%	

La scelta dei fattori sopra indicati colloca l’Ente nel Quadrante: Schema I

4.3 COSTI OPERATIVI INCENTIVANTI

I costi operativi incentivanti previsti dal presente piano finanziario sono riportati nella tabella seguente:

Art. 8 - Costi operativi incentivanti		$COL_{TV,a}^{exp}$ e $COL_{TF,a}^{exp}$
Gestore	Costi operativi incentivanti	2020
	CO^{expTV}_a	0
	CO^{expTF}_a	0
	CO^{expTV}_a e CO^{expTF}_a	0
Gestore	Costi operativi incentivanti	2020
	CO^{expTV}_a	0
	CO^{expTF}_a	0
	CO^{expTV}_a e CO^{expTF}_a	0

Non sono stati indicati costi operativi incentivanti.

4.4 EVENTUALE SUPERAMENTO DEL LIMITE ALLA CRESCITA ANNUALE DELLE ENTRATE TARIFFARIE

La valutazione del limite annuale di crescita non ha evidenziato uno superamento del limite di crescita annuale.

4.5 FOCUS SULLA GRADUALITÀ PER LE ANNUALITÀ 2018 E 2019

L’Ente territorialmente competente, sulla base dei dati elaborati, descrive le componenti alla base della valorizzazione della quota di congruaglio relativa ai costi variabili $RC_{TV,a}$ e della quota di congruaglio relativa ai costi fissi $RC_{TF,a}$, ai sensi dell’art. 15 del MTR.

$CUeff_{a-2}$	2018
ΣTV^{old}_{a-2}	337.078
ΣTF^{old}_{a-2}	400.411
q_{a-2}	2.594
$CUeff_{a-2}$	284,35

RC_a	2020
$RC_{TV,a}$	0
$RC_{TF,a}$	0
RC_a	0

Benchmark	2018
Cilavegna	216,32

La scelta è effettuata è illustrata nella tabella successiva

Coefficiente 2020	Min	Scelto	Max
$\gamma_{1,a}$	-0,25	-0,25	-0,06
$\gamma_{2,a}$	-0,20	-0,2	-0,03
$\gamma_{3,a}$	-0,05	-0,05	-0,01
γ_a	-0,5	-0,5	-0,1

4.6 FOCUS SULLA VALORIZZAZIONE DEI FATTORI DI SHARING

L’Ente territorialmente competente ha adottato i fattori di *sharing* indicati nella tabella seguente.

Benchmark	Min	Scelta 2020	Max
b [0,3 - 0,6]	0,3	0,6	0,6
w [0,1 - 0,4]	0,1	0,1	0,4
r [1 - 4]	1	1	4

- Dove
- B

$b(1 + \omega a)$

ωa

$(1 + \gamma a)$

indica il fattore di sharing dei proventi

è il fattore di sharing dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI, dove ωa è determinato dall’Ente territorialmente competente in coerenza con le valutazioni compiute ai fini della determinazione dei parametri $\gamma_{1,a}$ e $\gamma_{2,a}$ di cui al comma 16.2; ωa può assumere un valore compreso nell’intervallo [0,1 ,0,4];

è il coefficiente di gradualità nel riconoscimento dei costi efficienti 2018-2019, di cui al successivo Articolo 16;

4.7 SCELTA DEGLI ULTERIORI PARAMETRI

Non sono stati adottati ulteriori parametri di diversi da quelli indicati dall’allegato alla delibera 443 ARERA

5 ALLEGATI

- Allegato 1 – Appendice 1- Piano economico finanziario 2020
- Allegato 2 – Appendice 3 – attestazioni d veridicità dei gestori
- Allegato 3 – BENCHMARK
- Allegato 4 – Costi Conto Economico 2018
- Allegato 5 – Dati Piano Finanziario anni 2018-2019 ex D.P.R. 158/99

	Input dati Ciclo integrato RU	Ambito/Comune di Cilavegna		
	Input gestori (G) Input Ente territorialmente competente (E) Dato calcolato (C) Dato MTR	Ciclo integrato RU	Costi del Comune/i	TOT PEF
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati – CRT	G	54.482,92	-	54.483
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani – CTS	G	-	-	-
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani – CTR	G	194.282,35	11.201	205.483
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate – CRD	G	253.529,72	-	253.530
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 8 del MTR – COI_{TV}^{EXP}	G	-	-	-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti – AR	G	-	-	-
Fattore di Sharing – b	E	0,60	0,6	0,6
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing – $b(AR)$	E	-	-	-
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI – AR_{CONAI}	G	-	-	-
Fattore di Sharing – $b(1+\omega)$	E	0,66	0,66	1,32
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI dopo sharing – $b(1+\omega)AR_{CONAI}$	E	-	-	-
Componente a congruaggio relativa ai costi variabili – RC_{TV}	G	-	-	-
Coefficiente di gradualità $(1+\gamma)$	E	0,50	0,50	0,5
Rateizzazione r	E	1,00	1	1
Componente a congruaggio relativa ai costi variabili – $(1+\gamma)RC_{TV}/r$	E	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indetraibile	G	-	6.742	6.742
ΣTV_a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile	C	502.294,99	17.943	520.238
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio – CSL	G	39.648,29	-	39.648
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti - CAR	G	-	2.088	2.088
Costi generali di gestione - CGG	G	22.561,91	53.212	75.774
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili - CCD	G	-	-	-
Altri costi - COal	G	-	-	-
Costi comuni – CC	C	22.561,91	55.301	77.863
Ammortamenti - Amm	G	-	-	-
Accantonamenti - Acc	G	-	18.727	18.727
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	G	-	-	-
- di cui per crediti	G	-	18.727	18.727
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	G	-	-	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	G	-	-	-
Remunerazione del capitale investito netto - R	G	6.083,42	-	6.083
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso - R_{lic}	G	-	-	-

Costi d'uso del capitale - CK	C
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR – COI_{TF}^{EXP}	G
Componente a congruaggio relativa ai costi fissi – RC_{TF}	G
Coefficiente di gradualità $(1+\gamma)$	E
Rateizzazione r	E
Componente a congruaggio relativa ai costi fissi – $(1+\gamma)RC_{TF}/r$	E
Oneri relativi all'IVA indetraibile	G
ΣTF_a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse	C
Detrazioni di cui al comma 4.5 della Deliberazione 443/2019/R/RIF	E
$\Sigma T_a = \Sigma TV_a + \Sigma TF_a$	C
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020	E

Componenti facoltative Deliberazione 238/2020/R/rif

Scostamento atteso dei costi variabili di cui all'articolo 7 bis del MTR– COV_{TV}^{EXP}	facoltativo
Oneri variabili per la tutela delle utenze domestiche di cui al comma 7 ter.1 del MTR– COS_{TV}^{EXP}	facoltativo
ΣTV_a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile (ex Deliberazione 238/2020/R/rif)	C
Scostamento atteso dei costi variabili di cui all'articolo 7 bis del MTR– COV_{TF}^{EXP}	facoltativo
ΣTF_a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse (ex Deliberazione 238/2020/R/rif)	C
$\Sigma T_a = \Sigma TV_a + \Sigma TF_a$ (ex Deliberazione 238/2020/R/rif al lordo della componente di rinvio $RCND_{TV}$)	C

Valorizzazione della componente di cui all'art. 7 ter.2 del MTR – $RCND_{TV}$

Componente di rinvio di cui all'art. 7 ter.2 del MTR – $RCND_{TV}$	facoltativo
$\Sigma T_a = \Sigma TV_a + \Sigma TF_a$ al netto della componente di rinvio $RCND_{TV}$	

Grandezze fisico-tecniche

% rd	G
q_{a-2}	G
costo unitario effettivo - CUEFF €cent/kg	G
fabbisogno standard €cent/kg	E
costo medio settore €cent/kg	E

Coefficiente di gradualità

valutazione rispetto agli obiettivi di rd - γ_1	E
valutazione rispetto all' efficacia dell' attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo -	E
valutazione rispetto alla soddisfazione degli utenti del servizio - γ_3	E
Totale γ	C
Coefficiente di gradualità $(1+\gamma)$	C

Verifica del limite di crescita

6.083,42	18.727	24.811
-	-	-
-	-	-
0,5	0,5	0,5
1	1	1
-	-	-
-	-	-
68.293,62	74.028	142.322
570.589	91.971	662.559

		68,82%
		2.594
		0,284352
		0,216321

		-0,25
		-0,2
		-0,05
		- 0,500
		0,5000

rpi_a	MTR			1,7%
coefficiente di recupero di produttività - X_a	E			0,10%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità - QL_a	E			0,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale - PG_a	E			0,00%
coeff. per l'emergenza COVID-19 - $C19_{2020}$	facoltativo			0,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe - ρ	C			1,6%
$(1+\rho)$	C			1,016
$\sum T_a$	C			662.559
$\sum TV_{a-1}$	E			-
$\sum TF_{a-1}$	E			652.389
$\sum T_{a-1}$	C			652.389
$\sum T_a / \sum T_{a-1}$	C			1,01559
$\sum Tmax$ (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)	C			662.827
delta ($\sum Ta - \sum Tmax$)	C			
Riclassificazione dei costi fissi e variabili per il rispetto condizione art. 3 MTR				
riclassifica TV_a	E			397.776
riclassifica TF_a	E			264.783
Attività esterne Ciclo Integrato RU	G		-	-

DICHIARAZIONE DI VERIDICITÀ

DELIBERAZIONI DELL'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE 443/2019/R/RIF

IL/LA SOTTOSCRITTO/A FALZONE GIOVANNA
NATO/A A VIGEVANO IL 20/03/1962
RESIDENTE IN CILAVEGNA VIA G. CAMPANA N. 58
IN QUALITÀ DI LEGALE RAPPRESENTANTE DEL COMUNE DI CILAVEGNA
AVENTE SEDE LEGALE IN CILAVEGNA L.GO MARCONI N. 3
CODICE FISCALE 00470780180 PARTITA IVA 00470780180
TELEFAX 0381/96392 TELEFONO 0381/668011
INDIRIZZO E-MAIL _INFO@COMUNE.CILAVEGNA.PV.IT

AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEL D.P.R. N. 445/2000

DICHIARA

- CHE I DATI, LE INFORMAZIONI E LA DOCUMENTAZIONE TRASMESSI IN DATA 17/12/2020, RILEVANTI AI FINI TARIFFARI SONO COMPLETI E VERITIERI;
- CHE LE INFORMAZIONI E I DATI DI NATURA PATRIMONIALE, ECONOMICA E FINANZIARIA TRASMESSI TROVANO CORRISPONDENZA NEI VALORI CONTENUTI NELLE FONTI CONTABILI OBBLIGATORIE, TENUTE AI SENSI DI LEGGE, DEL GESTORE DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO;
- CHE IL TITOLO AUTORIZZATORIO SULLA BASE DEL QUALE SI STA ATTUALMENTE FORNENDO IL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO:
☒ È CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE
☐ NON È CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE:

DATA 17/12/2020



IN FEDE

IL SINDACO
GIOVANNA FALZONE
Giovanna Falzone



C.L.I.R.



NATURALmente Ecologico NATURALmente Ecologico NATURALmente Ecologico

DICHIARAZIONE DI VERIDICITÀ

DELIBERAZIONI DELL'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE 443/2019/R/RIF

LA SOTTOSCRITTA FEDERICA BOLOGNESE

NATA A NOVARA

IL 20/12/1971

RESIDENTE IN SANNAZZARO DE' BURGONDI (PV)

VIA MONSIGNOR PIETRO ANGLESE, 9

IN QUALITÀ DI LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA SOCIETÀ C.L.I.R. S.p.A.

AVENTE SEDE LEGALE IN MORTARA, C.SO GARIBALDI 46

CODICE FISCALE 83001860184 PARTITA IVA 00563910181

TELEFAX 0384 205999 TELEFONO 0384 205911

INDIRIZZO E-MAIL PROTOCOLLO@CLIR.IT

AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEL D.P.R. N. 445/2000

DICHIARA

- CHE I DATI, LE INFORMAZIONI E LA DOCUMENTAZIONE TRASMESSI IN DATA 17/11/2020, RILEVANTI AI FINI TARIFFARI SONO COMPLETI E VERITIERI;
- CHE LE INFORMAZIONI E I DATI DI NATURA PATRIMONIALE, ECONOMICA E FINANZIARIA TRASMESSI TROVANO CORRISPONDENZA NEI VALORI CONTENUTI NELLE FONTI CONTABILI OBBLIGATORIE, TENUTE AI SENSI DI LEGGE, DEL GESTORE DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO;
- CHE IL TITOLO AUTORIZZATORIO SULLA BASE DEL QUALE SI STA ATTUALMENTE FORNENDO IL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO:
☒ È CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE: AUTORIZZAZIONE MI001353 DEL 07/04/2017
☐ NON È CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE:

DATA 03/12/2020

IN FEDE

C.L.I.R. S.p.A. – Cap. Soc. € 345.251,00

Direzione, amministrazione e sede operativa: -27020- PARONA (PV) - Via della STAZIONE, n. 8 - Tel. 0384 2059111 Fax 0384 205999
P. IVA 00563910181 - C.F. 83001860184 - D.E.A. 03842059111 ALBO GEST. RIFIUTI MI001353



DICHIARAZIONE DI VERIDICITÀ

DELIBERAZIONI DELL'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE 443/2019/R/RIF

LA SOTTOSCRITTA CRISTINA CASADIO NATA A TORINO IL 11/05/1951 RESIDENTE IN MONZA VIA RAMAZZOTTI N. 1 IN QUALITÀ DI LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA SOCIETÀ IMPRESA SANGALLI GIANCARLO & C. S.R.L. AVENTE SEDE LEGALE IN MONZA VIALE ENRICO FERMI N. 35 CODICE FISCALE 07117510151 PARTITA IVA 00847160967 TELEFAX 039/834602 TELEFONO 039/2021986 INDIRIZZO E-MAIL INFO@IMPRESASANGALLI.IT PEC SANGALLI@PEC.SEDEVIRTUALE.IT

AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEL D.P.R. N. 445/2000

DICHIARA

- CHE I DATI, LE INFORMAZIONI E LA DOCUMENTAZIONE TRASMESSI IN DATA 16 DICEMBRE 2020 RIFERITI AL PEF 2020 DEL COMUNE DI CILAVEGNA, RILEVANTI AI FINI TARIFFARI, DERIVANO DA STIME VERITIERE E TROVANO, CON RIFERIMENTO AI COSTI E RICAVI LEGATI ALLO SMALTIMENTO E RECUPERO DELLE VARIE TIPOLOGIE DI RIFIUTO RACCOLTE IN FORMA DIFFERENZIATA, CORRISPONDENZA NELLE SCRITTURE CONTABILI AL 31 DICEMBRE 2019.
- CHE IL TITOLO AUTORIZZATORIO SULLA BASE DEL QUALE SI STA ATTUALMENTE FORNENDO IL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO:
 - ☒ È CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE
 - ☐ NON È CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE

MONZA, 29 DICEMBRE 2020

Cristina Casadio
Amministratore Delegato
Impresa Sangalli Giancarlo & C. S.r.l.

Aw. 3

Allegato 2 - Modalità di calcolo delle risultanze dei fabbisogni standard

Codice catastale		C686		
Comune		Cilavegna		
Regione		Lombardia		
Cluster di appartenenza		4 – Comuni con medio-alto livello di benessere e attrazione economica localizzati nelle zone pianeggianti del nord-est		
Popolazione residente				
Quantità di rifiuti in tonnellate (N)		2.683		
	Unità di misura	Coefficiente [€ per ton] (A)	Valore del comune (B)	Componente del costo standard A
				A
Costante		130,45	Cluster 4	130,45
Cluster ⁽¹⁾	-	0,00		0,00
Economie/diseconomie di scala ⁽²⁾	-	0,49		0,49
Fattori di contesto ⁽³⁾	-	43,45		43,45
				A*B
Dotazione regionale infrastrutture ⁽⁴⁾				
Impianti regionali di incenerimento e coincenerimento	n.	-1,881131	19	-35,74
Impianti regionali di trattamento meccanico biologico	n.	4,169175	8	33,35
Discariche	n.	-2,531007	5	-12,66
Percentuale di tonnellate smaltite in impianti regionali di compostaggio, digestione anaerobica e trattamento integrato	%	1,037938	33	34,52
Percentuale di tonnellate smaltite in impianti regionali di incenerimento e coincenerimento	%	-0,130194	50	-6,48
Percentuale di tonnellate smaltite in discariche regionali	%	-0,216409	5	-1,09
Forma di gestione del servizio				
Presenza di gestione associata ⁽⁵⁾	Si/No	5,823748	NO	0,00
Modalità di gestione del servizio ⁽⁶⁾				
Presenza della raccolta domiciliare	Si/No	14,709711	SI	14,71
Presenza dei centri di raccolta	Si/No	-31,947432	SI	-31,95
Presenza della raccolta su chiamata	Si/No	10,494439	NO	0,00
Contesto domanda/offerta				
Raccolta differenziata nell'anno in corso ⁽⁷⁾	%	0,650229	69	44,83
Distanza tra il comune e gli impianti ⁽⁸⁾	Km	0,176365	14	2,43
Costo standard unitario (C) ⁽⁹⁾		€ per ton		216,32
Costo standard complessivo (D=N*C) ⁽¹⁰⁾		€		580.323

[illegible]

Gestore	Attività esterne al servizio integrato presenti nella TARI ante ARERA	PEF MTN (158/99) 2018 (€)	PEF MTN (158/99) 2019 (€)
Cilavegna	Attività esterne al ciclo integrato RU	0	0
Cilavegna	<i>CRTa</i>	77.817	46.634
Cilavegna	<i>CTSa</i>	96.187	74.253
Cilavegna	<i>CTRa</i>	46.383	-4.069
Cilavegna	<i>CRDa</i>	116.692	214.663
Cilavegna	Totale tariffa variabile	337.078	331.480
Cilavegna	<i>CSLa</i>	220.671	72.016
Cilavegna	<i>CCa</i>	137.576	248.893
Cilavegna	<i>CKa</i>	42.164	0
Cilavegna	Totale tariffa fissa	400.411	320.909
Cilavegna	Totale	737.489,29	652.388,77